

RASSEGNA STAMPA
del
27/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-08-2012 al 27-08-2012

24-08-2012 Asca Campania/Caldo: Prot. civile, ondata calore durera' fino a domenica	1
24-08-2012 Asca Incendi: arrestata donna mentre dava fuoco a bosco in provincia Avellino	2
24-08-2012 Asca Sviluppo: Governo, riprogrammazione Fondi Ue da 3 mld per Sud	3
24-08-2012 Basilicanet.it Associazioni ambientaliste su caccia riserva San Giuliano	4
25-08-2012 La Citta'di Salerno incendio in un capannone in fumo mille balle di fieno	5
25-08-2012 La Citta'di Salerno dissesto al comune e opere cesarano "difende" romano	6
26-08-2012 La Citta'di Salerno i volontari salvano il micio incastrato	7
26-08-2012 La Citta'di Salerno trofeo "carlini": trionfa bordini gallo il migliore dei salernitani	8
27-08-2012 La Citta'di Salerno in fiamme saro e saretto alto il rischio di frane	9
27-08-2012 La Citta'di Salerno anziano disperso sulle montagne scattano le ricerche	10
25-08-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Peschici, distrutti 70 ettari di bosco	11
25-08-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) Ex dirigenti diventano consulenti volontari	12
24-08-2012 Gazzetta del Sud.it Isolabella, esiste un rischio erosione	13
25-08-2012 Gazzetta del Sud.it Terremoto 2.4 tra Frosinone e L'Aquila	14
25-08-2012 Gazzetta del Sud.it Cosenza la provincia più colpita	15
24-08-2012 Gazzetta del Sud.it Ancora una giornata di fuoco in Calabria	16
25-08-2012 Gazzetta del Sud.it Tra Messina e Villafranca l'epicentro del sisma	17
24-08-2012 Gazzetta del Sud.it Messina al commissario Buzzanca lascia il 29	18
26-08-2012 Gazzetta del Sud.it Paura in paese per un vasto incendio	19
26-08-2012 Gazzetta del Sud.it Arrestato piromane nel Vibonese	20
24-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile Lazio: ieri 70 roghi. 25 solo a Roma	21
25-08-2012 Il Quotidiano del Molise.it Ancora incendi in Molise. Interventi a Campomarino e Venafro	22
24-08-2012 Irpinia news Roghi, camorra e disinformazione, Santaniello(Pd): è tempo di agire	23
26-08-2012 Il Mattino (Avellino) Pietro Montone Montoro Inferiore. Momenti di paura alla frazione Borgo per il tetto di un'abitazi.....	24

26-08-2012 Il Mattino (Avellino)	
Tonino Izzo Serino. Un tangibile segno d'impegno civile e di autentica solidarietà,vien...	25
26-08-2012 Il Mattino (Benevento)	
Paolo Bontempo Pontelandolfo e Cerreto. Una vicenda che ha davvero dell'incredibile finisce in tr...	26
25-08-2012 Il Mattino (Caserta)	
SANTA MARIA CAPUA VETERE. Momenti di panico, ieri, a Santa Maria Capua Vetere dove una donna di circ...	27
26-08-2012 Il Mattino (Caserta)	
Pierluigi Benvenuti MONDRAGONE. L'ultima domenica d'agosto sul litorale domizio introdu...	28
26-08-2012 Il Mattino (Caserta)	
Paolo Ventriglia Lusciano. Il giorno dopo lo spaventoso incendio in via Cangemi - sono stati dati...	29
25-08-2012 Il Mattino (City)	
La Protezione civile della Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, comunica che I&#amp;#14...	30
26-08-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Disastro sfiorato a Ischia. Due turisti a bordo di una autovettura in transito, hanno rischiato ieri...	31
25-08-2012 Il Mattino (Salerno)	
Pasquale Sorrentino PADULA. I vigili del fuoco di Sala Consilina hanno impiegato l'intera notte p...	32
25-08-2012 Il Mattino (Sud)	
In futuro potrebbe essere chiamata a supportare il lavoro di Capitaneria e carabinieri del servizio...	33
26-08-2012 Panorama.it	
Arrestato piromane in Calabria	34
26-08-2012 Primo Piano Molise.it	
Pozzilli ed Agnone nella morsa del fuoco	35
24-08-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
Da domani tregua per caldo e afa, in arrivo pioggia già dal mattino	36
24-08-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Oltre 50 incendi attivi da stamattina Fuoco nel centro abitato di Catanzaro	38
25-08-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Rogo di vaste proporzioni si è sviluppato a Cosenza	39
26-08-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Dà fuoco a sterpaglie arrestato a Stefanaceni	40
26-08-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Domenica da bollino rosso Circolazione intensa per i rientri	41
26-08-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Un paese avvolto dalle fiamme Preoccupazione a San Pietro Magisano	42
26-08-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Scossa sismica a Morano Magnitudo 3.0 alle 17.44	43
25-08-2012 Radiobombo - Il Giornale di Trani	
Comune di Trani, arrivano 39.948,80 euro per la Protezione Civile	44
26-08-2012 Tgcom24	
Scossa sismica nel Cosentino	45
26-08-2012 Tiscali news	
Cosenza, terremoto di magnitudo 3.0: nessun danno	46
26-08-2012 WindPress.it	
Protezione Civile.Evacuato,per precauzione,camping Massafra	47

Campania/Caldo: Prot. civile, ondata calore durera' fino a domenica

- ASCA.it

Asca

"Campania/Caldo: Prot. civile, ondata calore durera' fino a domenica"

Data: **24/08/2012**

Indietro

Campania/Caldo: Prot. civile, ondata calore durera' fino a domenica

24 Agosto 2012 - 15:42

(ASCA) - Napoli, 24 ago - La Protezione civile della Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, comunica che "l'ondata di calore già in atto proseguirà per altri due giorni interessando l'intera regione fino a domenica mattina". Le massime potranno superare, localmente, i 38 gradi mentre le minime, soprattutto lungo la fascia costiera e nelle zone pianeggianti interne, non scenderanno, di notte, al di sotto dei 23 gradi. Tale condizione sarà associata ad elevati tassi di umidità che supereranno il 90% e ad una scarsa ventilazione.

Il centro funzionale della Protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso di criticità che proroga i precedenti. La sala operativa invita i sindaci e gli enti competenti a mantenere le procedure di propria pertinenza relative alla vigilanza per le fasce fragili della popolazione.

Tale situazione meteorologica tenderà ad un netto cambiamento dalla giornata di domenica quando le temperature scenderanno di 5-8 gradi e il tasso di umidità subirà una netta diminuzione. Si prevede anche l'arrivo di nuvolosità sparsa.

Si raccomanda, comunque, almeno fino a domenica mattina, di non esporsi al sole o praticare attività sportive nelle ore più calde. Particolare attenzione devono prestare i cardiopatici, gli anziani, i bambini e i soggetti a rischio.

com-dab/

Incendi: arrestata donna mentre dava fuoco a bosco in provincia Avellino

- ASCA.it

Asca

"Incendi: arrestata donna mentre dava fuoco a bosco in provincia Avellino"

Data: **24/08/2012**

Indietro

Incendi: arrestata donna mentre dava fuoco a bosco in provincia Avellino

24 Agosto 2012 - 17:55

(ASCA) - Roma, 24 ago - Una donna di 66 anni e' stata arrestata dal personale del Corpo forestale dello Stato del Nucleo Investigativo Provinciale di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF) di Avellino perche' ritenuta presunta responsabile di incendio boschivo doloso. Lo comunica in una nota il Corpo Forestale dello Stato.

La casalinga, e' stata identificata grazie alle immagini girate dalle telecamere nascoste posizionate, nei giorni scorsi, dal personale del Corpo forestale dello Stato per identificare il responsabile dei numerosi incendi verificatisi nella zona nell'ultimo periodo.

Le telecamere, opportunamente occultate nella vegetazione lungo la strada che porta a San Gugliemo, in localita' Goletto, in provincia di Avellino, hanno filmato la donna che, a bordo di un'autovettura, scendeva e dava fuoco al bosco posto nelle vicinanze, attendeva il propagarsi delle fiamme e poi si allontanava dal rogo.

Gli agenti della Forestale di Avellino, dopo aver ricevuto la segnalazione di un nuovo incendio in zona, si sono immediatamente recati sul posto. Dopo aver visionato le immagini, grazie al numero della targa, e' stato possibile risalire all'autore dell'incendio.

Durante la perquisizione dell'autovettura utilizzata dalla donna, il personale della Forestale ha rinvenuto un accendino e quattro candele. La Forestale sospetta che si tratti di un caso di piromania.

com-elt

foto

audio

video

Sviluppo: Governo, riprogrammazione Fondi Ue da 3 mld per Sud

- ASCA.it

Asca

"Sviluppo: Governo, riprogrammazione Fondi Ue da 3 mld per Sud"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Sviluppo: Governo, riprogrammazione Fondi Ue da 3 mld per Sud

24 Agosto 2012 - 20:55

(ASCA) - Roma, 24 ago - Nell'ambito della coesione territoriale il primo obiettivo e' dare una rapida attuazione al Piano di Azione Coesione con cui il governo ha affrontato il ritardo di attuazione dei fondi comunitari nel Sud affinche' il potenziale di sviluppo di questa area contribuisca allo sviluppo del Paese: sia ai grandi progetti ferroviari e di manutenzione del territorio, sia ai progetti per i giovani (Universita', privato sociale e scuole), sia al miglioramento e potenziamento dei servizi essenziali per i cittadini (cura infanzia e anziani, giustizia e sicurezza).

Lo prevede il documento "Obiettivo crescita - L'agenda del governo", messo a punto dal Consiglio dei ministri di oggi, specificando che e' prevista l'ultima riprogrammazione dei fondi comunitari 2007-2013 agendo, d'intesa con le Regioni, per circa 3 miliardi di euro sui programmi regionali: attenzione andra' data al tema "impresa e lavoro" per rafforzare il sistema industriale del Mezzogiorno.

Infine il Governo si impegna a fornire ai cittadini un'informazione completa sugli interventi finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione attraverso forme innovative come quella di Open Coesione. Sul fronte delle politiche ambientali, oltre alla gestione di importanti emergenze nazionali, c'e' stato un forte impulso alle politiche interne ed internazionali per lo sviluppo della green economy attraverso la mobilitazione di risorse nazionali e comunitarie per 450 milioni di euro che hanno permesso di avviare circa 600 progetti. Il Governo, inoltre, ha realizzato la riforma della Protezione civile, riorganizzando la struttura operativa e accelerando i tempi d'azione nella gestione delle emergenze.

sen/

*Associazioni ambientaliste su caccia riserva San Giuliano***Basilicanet.it**

"Associazioni ambientaliste su caccia riserva San Giuliano"

Data: 24/08/2012

Indietro

Associazioni ambientaliste su caccia riserva San Giuliano

24/08/2012 15:43

BAS "E' necessario contenere la popolazione dei cinghiali per ridurre e limitare i danni da questi arrecati e soprattutto per ridefinire equilibri ecologici che questa specie tende a sconvolgere a proprio favore, ciò va fatto con metodi compatibili all'ambiente". E' quanto si legge in una nota congiunta di: associazione Falco Naumanni, associazione Lanius, Città Plurale- Matera, Fondo Ambiente Italiano - Matera, Forum Ambientalista -Pomarico, Lipu -Lega Italiana Protezione Uccelli, Movimento Azzurro Murge, Mutamenti a Mezzogiorno, Wwf - Matera, diffusa da Pio Abiusi. "Il Parco Nazionale del Pollino - prosegue l'esponente di Città plurale - promuove la divulgazione e l'istallazione dei chiusini per catturare gli ungulati, stessa cosa sta accadendo al Parco delle Chiese Rupestri e della Murgia Materana. In tutte e due i casi siamo in presenza di territori ampi dove l'attività antropica è presente e, malgrado tutto non si fa ricorso ai cosiddetti selecontrollori. La Provincia di Matera alla quale è affidata tra l'altro la cura della Riserva regionale Orientata di S. Giuliano invece di predisporre idonei capanni per l'osservazione dell'avifauna (il cosiddetto Birdwatching), costruisce altane per la caccia grossa al cinghiale. La disattenzione nei confronti di questa riserva naturale è massima. Tempo addietro come associazioni ambientaliste e della cittadinanza attiva chiedemmo alla protezione civile di non utilizzare l'invaso come zona di addestramento degli aerei in loro dotazione per la lotta agli incendi. Non facemmo altro che chiedere l'applicazione del Regolamento redatto dalla Provincia di Matera ed in vigore da oltre 5 anni eppure nessun dirigente di quella amministrazione si è degnato in passato ed ancora oggi di chiederne il rispetto. Dove non riesce la Pubblica Amministrazione riesce il Volontariato. La Riserva di S. Giuliano è composta da oltre 1/3 di acqua ed oltre la metà del territorio è rappresentato dalla zona A, quella a massima protezione dove l'accesso è strettamente regolamentato qualora l'Amministrazione Provinciale facesse rispettare il regolamento da lei stessa redatto. L'area A è quella di maggior importanza naturalistica; vi è poi la zona B in cui l'accesso è regolamentato da percorsi ed eventuali infrastrutture, chi le ha mai viste? C'è, infine, la zona C- a dire il vero molto ridotta- dove i privati possono svolgere attività agricole ed artigiane ma sempre nel rispetto delle normative e della sostenibilità ambientale. Ci chiediamo se è proprio necessario fare entrare i fucili in questi piccolo fazzoletto di terra quando sappiamo bene che vi sono altri sistemi di controllo della specie così come hanno fatto tanti parchi. Crediamo proprio che il dirigente preposto non sia all'altezza del compito e vada rimosso immediatamente. Nelle more si sospenda l'installazione delle piattaforme e si colga l'occasione, visto che vi sono le risorse, per realizzare i capanni di avvistamento e, perchè no , di curare la sentieristica e la vigilanza".

bas 06

incendio in un capannone in fumo mille balle di fieno

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

- *Nocera*

Incendio in un capannone In fumo mille balle di fieno

Padula, fiamme di natura quasi certamente dolosa. Oltre 100mila euro di danni Sospetta accensione contemporanea di altri roghi per ostacolare gli interventi

PADULA Un incendio di natura quasi certamente dolosa ha completamente distrutto un capannone di un azienda agricola in località Starza, a circa un chilometro di distanza dalla Certosa di San Lorenzo. Le fiamme sono divampate intorno alle 22. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco del distaccamento di Sala Consilina ed i volontari della Protezione Civile Vallo di Diano (che tra l'altro ha sede proprio nel comune di Padula), che hanno messo a disposizione tre mezzi per le operazioni di spegnimento. Caschi rossi e volontari hanno lavorato per tutta la notte di giovedì e ieri mattina erano ancora in corso le operazioni per spegnere completamente le fiamme e mettere in sicurezza la zona. Il fuoco oltre al capannone ha distrutto anche circa mille balle di fieno che erano stoccate all'interno. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Sala Consilina che hanno avviato le indagini per cercare di risalire all'identità di chi ha appiccato le fiamme. Da una prima ricostruzione, infatti, sembra che ci siano diversi elementi che fanno pensare ad una matrice dolosa.

Qualcuno che vive nella zona, infatti, ha detto di aver visto pochi istanti prima che scoppiassero le fiamme, un'auto ferma nei pressi del capannone. Tra l'altro nel momento in cui è scoppiato l'incendio, in diversi punti della campagna padulese hanno preso fuoco diverse balle di fieno e la sterpaglia presente in alcune scarpate stradali. Alla luce di questa coincidenza, c'è il forte sospetto che si sia trattata di un'azione mirata messa in atto da chi ha dato fuoco al capannone per evitare che gli sforzi di chi era impegnato nelle attività di spegnimento non si concentrassero solo sulla struttura dell'azienda agricola, in modo tale da poter causare alla stessa il maggior numero di danni. Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco e della Protezione Civile Vallo di Diano ha, comunque, evitato che le fiamme investissero anche un altro capannone pieno di balle di fieno che si trova a poca distanza da quello incendiato. Da una prima stima i danni ammonterebbero ad oltre centomila euro. Nelle ultime due settimane sono stati diversi gli incendi che hanno distrutto depositi di balle di fieno ubicati in diversi comuni del Vallo di Diano e nella maggior parte dei casi è stato appurato che ad appiccare le fiamme è stata la mano dell'uomo. Erminio Cioffi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

dissesto al comune e opere cesarano "difende" romano

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 25/08/2012

Indietro

La polemica

Dissesto al Comune e opere Cesarano difende Romano

Lo sfogo su Fb dell ex vicesindaco «È stato superfluo ed inutile aiutare le famiglie colpite dall alluvione o riqualificare l area Iacp di Piedimonte?»

Aiuti alle famiglie colpite dalla frana e dell alluvione; un teatro salvato dalla trasformazione in supermercato; fognature in periferia: tutte opere superflue ed inutili? La polemica è sottile, ma pungente e precisa. È interna alle forze di governo a Nocera Inferiore. E corre sul filo della rete. Con Torquato sì, ma a patto che sappia tracciare una netta linea di discriminazione. Non facendo del passato un sol fascio d'erbaccia da bruciare. Sullo stato di salute delle casse del comune, riflette in qualità di ex vice sindaco ed ex assessore al bilancio Antonio Cesarano. Lo fa affidandosi a Facebook. «Da un po' di tempo mi sto facendo una serie di domande cui da solo - purtroppo - non riesco a dare risposte», scrive. «Sui quotidiani, per strada, nei locali non si sente che parlare della situazione economico-finanziaria dell'ente, attribuendo - non sempre a ragione - le responsabilità alla precedente amministrazione. Fin quando ne ho fatto parte, ne ho condiviso le scelte, pur non rinunciando mai a far sentire il mio dissenso quando ce n'era bisogno. Fino al punto di realizzare che per il sottoscritto non sussistevano più le condizioni per continuare e, pertanto, mi dimisi». L'argomento principale delle responsabilità che si attribuiscono all'amministrazione Romano . continua - riguardano i lavori pubblici realizzati che, molto spesso, sono stati definiti superflui , se non addirittura inutili». E allora ecco l'elenco dei quesiti che Cesarano pone e si pone: «Era davvero inutile acquistare e restituire alla città - dopo oltre 30 anni - il Diana destinato a centro commerciale? Inutile sostituirsi alla Regione nelle occasioni della frana o dell'alluvione di Sant'Anna, soccorrendo cittadini in difficoltà? Portare l'acqua potabile nelle case o dotarle di fognature è stato superfluo? Lo è stato rendere più sicure le periferie, argomento questo caro ad ogni candidato sindaco degli ultimi 50 anni, realizzando la pubblica illuminazione? Superfluo dare dignità dopo oltre 10 anni ai lavoratori ex Lsu assunti dal Comune consentendo loro di poter migliorare professionalmente, bandendo i concorsi interni o assicurare assistenza scolastica ai minori disabili? Inutile, dopo oltre 30 anni, far ripartire i lavori del Palazzetto dello Sport? Superfluo riuscire a far terminare almeno 50 alloggi per gli ex terremotati o rivalutare il quartiere Iacp di Piedimonte?». «Che dire? chiude Cesarano- Se abbiamo sbagliato... Ci si scusi per avere amato troppo la nostra terra e le sua gente. Quel periodo imponeva valutazioni e scelte che oggi forse non sono più attuali: si tentò di dare una vocazione alla nostra città». (p.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

i volontari salvano il micio incastrato

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

- *Battipaglia*

I volontari salvano il micio incastrato

LA FOTONOTIZIA

I volontari dell'associazione di pronta emergenza e protezione civile il Punto di Baronissi - con l'ausilio dei vigili del fuoco - hanno tratto in salvo un gattino in via Enrico De Nicola nel rione Cariti, rimasto incastrato per giorni nella cavità di un muro.

4zi

trofeo "carlini": trionfa bordini gallo il migliore dei salernitani

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

VELA/CONTENDER a salerno

Trofeo Carlini : trionfa Bordini Gallo il migliore dei salernitani

SALERNO E' calato il sipario sul campionato Nazionale di vela, classe Contender valevole anche come sesta prova del Trofeo Carlini , svoltosi nelle acque del Golfo di Salerno ed organizzato dal Club Velico Salernitano. Ha vinto Pietro Paolo Bordini del Vela Club Velzina, seguito sull'ideale podio da Michele Benvenuti del Circolo Nautico Castiglioncello e da Davide Fontana della Lega Navale Civitavecchia. Ottavo e migliore dei salernitani in gara Marco Gallo della Guardia di Finanza, che eccelle nella classe laser, ma ha voluto cimentarsi con il contender . Buone prove per gli altri portacolori del Club Velico Salernitano: Francesco Maria De Falco (diciannovesimo), Gianfranco Cantore (ventitreesimo), Giovanni D'Agostino (trentatreesimo), Francesco Ferrigno (trentacinquesimo). Il contender è una imbarcazione da regata, a deriva mobile, governata da una sola persona, ha una lunghezza di 4,90 metri, una superficie velica di 10,8 metri quadrati e pesa kg 83. Salerno ha già ospitato il Campionato Nazionale Contender nel 1972, con la presenza di 17 velisti, ma stavolta si è incrementato notevolmente il numero dei partecipanti per la soddisfazione di Franco Barra presidente del sodalizio organizzatore e dei suoi collaboratori. L'amenità del Golfo di Salerno ha fatto il resto, nonostante il vento che talvolta ha latitato ed il gran caldo. I dirigenti del Club Velico Salernitano, hanno ricevuto il plauso dei partecipanti, anche perché hanno saputo ben abbinare l'aspetto prettamente agonistico con momenti di aggregazione e degustazioni culinarie. Ringraziamenti speciali da parte degli organizzatori per i volontari della protezione civile capeggiati da Augusto De Pascale e per il personale dell'Humanitas che ha assicurato l'assistenza medica. Donatella Ferrigno

in fiamme sarò e sareto alto il rischio di frane

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 27/08/2012

Indietro

- *Provincia*

In fiamme Sarò e Saretto Alto il rischio di frane

Ettari di vegetazione sono andati letteralmente in fumo tra luglio e agosto. Aumenta la preoccupazione per le piogge che arriveranno in autunno.

SARNO Paura per lo stato in cui versano i monti che sovrastano la città. È allerta per il prossimo autunno. Protezione civile e forze dell'ordine sono in stato di allerta in vista delle prime piogge autunnali. Gli incendi delle ultime settimane hanno completamente raso al suolo tutta la vegetazione del Sarò e del Saretto, quest'ultimo maggiormente provato dai roghi. La parca vegetazione che era presente, ora, non esiste più. I piromani hanno distrutto tutto e si teme il peggio per le piogge annunciate dei prossimi giorni. Questa estate, come testimoniano anche i volontari della Protezione civile, la situazione è stata davvero ingestibile e gli incendi troppi ed indomabili. Tutti i residui di questi disastrosi episodi sono accumulati su una superficie che risulta frammentata e che, ad un minimo accenno di pioggia, potrebbe non reggere i detriti. Tanto il timore per piccole frane o colate di questi scarti. È per questo, infatti, che la Protezione civile è in costante stato di allerta e, come afferma il presidente Aniello Lenza «si è vigili per scongiurare ogni accenno di pericolo». «Questi mesi estivi sono stati davvero un duro banco di prova per noi volontari- afferma Lenza- le montagne sono state distrutte ed il bilancio che viene fuori è davvero disastroso. Il rischio di valanghe e crolli c'è, ma noi restiamo in stato di allerta e monitoriamo costantemente i nostri monti». Una condizione davvero precaria quella dei monti sarnesi che, come tutta la Campania, non hanno fatto altro che bruciare per tutta l'estate. L'unica speranza a cui ci si appiglia è che le piogge non siano forti altrimenti, il rischio colate è davvero alto. È stata un'estate terribile sul fronte incendi un po' ovunque. In Costiera sono andati in fumo i centinaia di ettari di macchia mediterranea. Uno scempio, un'ulteriore spallata al già noto dissesto idrogeologico del comprensorio amalfitano. Insomma un vero e proprio attentato, ordito dai soliti piromani che, da anni, appiccicano le fiamme sulle aree verdi della Divina. Nessuno, però, è riuscito a smascherarli e, intanto, si continua a convivere con la paura e, soprattutto, vengono provocate profonde cicatrici che, difficilmente, potranno essere rimarginate. Già, perché gli incendi boschivi hanno letteralmente deturpato, da Tramonti a Positano, intere zone incontaminate, lasciando al posto del verde della vegetazione quell'inconfondibile colore, tipico delle zone colpite dal fuoco. Maria Manzo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

anziano disperso sulle montagne scattano le ricerche

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 27/08/2012

Indietro

CAVA DE TIRRENI

Anziano disperso sulle montagne Scattano le ricerche

CAVA DE TIRRENI Anziano 86enne, scompare da tre giorni tra i sentieri delle montagne che circondano la località Contrapone, dove vive con la moglie. Conoscitori della zona, sono stati accompagnati dal presidente del circolo anziani di Passiano, Giuseppe Farina, con l'auto a monte Sant Angelo e sono scesi a piedi attraverso i percorsi più accessibili all'anziano. Si cerca tra i monti perché l'uomo amava le escursioni ma il figlio avrebbe raccontato che il padre aveva con sé la pensione riscossa ad inizio mese. Non si escludono altre ipotesi. Intanto, da due giorni proseguono le ricerche con gli uomini della protezione civile, i militari dell'arma dei carabinieri e i volontari a cavallo, e gli elicotteri dei vigili del fuoco per ritrovare Giacomo Sorrentino che non dà più notizie di sé dalla giornata di venerdì. L'anziano, amante delle escursioni, già aveva fatto parlare di sé circa due mesi fa, quando allontanatosi da casa con il suo cane, in tarda serata non fece più ritorno. A lanciare l'allarme nella giornata di venerdì, sono stati i familiari del signor Giacomo, i quali non vedendolo arrivare dopo uno spaventoso ritardo, hanno allertato le forze dell'ordine. Giacomo Sorrentino, è uscito di casa all'alba di venerdì, non facendovi più ritorno. Insieme ai vigili del fuoco hanno setacciato palmo palmo la zona anche familiari ed amici dell'anziano molto noto sulla frazione di Passiano. Purtroppo, solo il calar della sera, fa rimandare al giorno dopo le ricerche che in tre giorni non hanno dato esito positivo. Alle 19 di ieri sera tutti i ricercatori, parenti compresi, si sono dati appuntamento a questa mattina, durante la quale impegneranno anche l'unità cinofila.

Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Peschici, distrutti 70 ettari di bosco**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Foggia data: 25/08/2012 - pag: 7

Peschici, distrutti 70 ettari di bosco

Le fiamme sono state domate. Salvi l'abitato e i vicini centri turistici

FOGGIA Oltre settanta gli ettari di bosco e macchia mediterranea delle campagne di Peschici distrutti, dall'incendio scoppiato giovedì sera e completamente spento solo all'una di ieri pomeriggio. L'allarme è stato lanciato due giorni fa quando le prime fiamme sono scoppiate, in località Vecchio Telegrafo, lungo la litoranea che collega Peschici a Vieste. Fiamme e fumo ben visibili anche dai numerosi turisti che stavano facendo il bagno e prendendo il sole sulla costa garganica. Anche se le indagini sono ancora in corso gli inquirenti credono che, l'ennesimo incendio sul Gargano sia di natura dolosa. Sul posto sono intervenuti due canadair e due fire-boss, oltre a numerosi uomini che hanno lavorato da terra. Per questi è stato un lavoro molto difficile poiché le fiamme hanno interessato una zona particolarmente impervia del promontorio garganico. Diverse le squadre dei Vigili del fuoco fatte confluire oltre che dal comando provincia di Foggia, anche dai distaccamenti di Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo e Vieste. Al lavoro pure gli uomini del Corpo Forestale dello Stato e gli operai dell'Arif, l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali. Importante il contributo dei volontari della Puglia e dell'Emilia Romagna di stanza a Jacotenente, il distaccamento dell'aeronautica militare italiana della Foresta Umbra. Anche se la zona dell'incendio era abbastanza distante dai residence e dai villaggi turistici i soccorritori hanno lavorato, soprattutto da terra, per delimitare le fiamme ed impedire che potessero avvicinarsi minacciosamente alle strutture e alla popolazione. Ieri mattina tutto sembrava risolto tanto che si è iniziato con i lavori di bonifica: poi - forse anche per il vento - le fiamme si sono alimentate nuovamente ed è stato necessario far intervenire non solo i canadair e i fire-boss ma è stato chiesto ed ottenuto anche l'intervento di un elicottero dei Vigili del fuoco: così dal cielo sono piovuti acqua e liquido ritardante. L'incendio, inoltre, si è propagato anche in un'altra zona adiacente, fino a raggiungere la località Madonna di Loreto a poche centinaia di metri: il fuoco non ha mai minacciato l'omonima chiesetta che si trova a due chilometri dal centro abitato di Peschici. Dopo aver lavorato tutta la notte, vigili del fuoco, uomini della protezione civile, del corpo forestale dello Stato e volontari hanno operato sul Gargano fino a tarda mattinata. L'ultima squadra, infatti, è tornata al comando solo pochi minuti dopo l'una: quando tutta l'area è stata bonificata e messa in sicurezza ed è stato spento anche l'ultimo focolaio. E i Vigili del fuoco nella giornata di ieri sono stati impegnati non solo per incendi di boschi e sterpaglie. Il caldo delle ultime ore ha creato disagi alla circolazione stradale e ad un impianto eolico. A Tavernola un autobus dell'Ataf - anche a causa di un corto circuito - si è incendiato ed è andato parzialmente distrutto. Fortunatamente al momento dell'incendio sul mezzo vi era solo l'autista che è stato colto da male: sul posto polizia stradale, Vigili del fuoco e una unità del 118. Nelle campagne tra Troia e Orsara di Puglia, invece, i pompieri sono intervenuti in località San Cireo per una pala eolica che è andata a fuoco. Luca Pernice RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex dirigenti diventano consulenti volontari**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Napoli data: 25/08/2012 - pag: 6

Ex dirigenti diventano consulenti volontari

NAPOLI Sono sette ex dirigenti a contratto. Qualificati professionisti che hanno ricoperto incarichi di responsabilità nei posti chiave del Comune di Napoli. Dopo che a luglio i loro contratti sono scaduti, ora tornano a Palazzo San Giacomo per collaborare gratis con gli assessori. I sette ex dirigenti hanno infatti sottoscritto un accordo con il Comune per collaborare «a titolo volontario e gratuito» con gli assessori della giunta de Magistris. I nomi: l'ingegner Giuseppe D'Alessio, responsabile «tecnico» della Ztl e degli altri provvedimenti della mobilità a Napoli; l'architetto Marianna Cerillo, «in diretta collaborazione col sindaco nei settori della Protezione civile e Sicurezza urbana»; il dottor Giovanni Paonessa, collaboratore per il Personale e per la riforma della macchina comunale; la dottoressa Natalia d'Esposito, collaboratrice dell'assessore alla Scuola e all'istruzione; la dottoressa Paola Sabadin, collaboratrice dell'assessore al Bilancio; il dottor Andrea de Giacomo, collaboratore all'assessore al Patrimonio e ai cimiteri; l'ingegner Pietro Bruni, collaboratore dell'assessora allo Sport. La durata della loro collaborazione non potrà superare il mandato del sindaco.

4zi

Isolabella, esiste un rischio erosione

- isolabella, taormina, erosione - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Isolabella, esiste un rischio erosione"

Data: **24/08/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Taormina](#)

Isolabella, esiste
un rischio erosione
24/08/2012

Lo evidenzia uno studio particolareggiato redatto dalla Protezione civile nazionale e dall'Azienda foreste demaniali di Messina. In dieci anni il litorale è andato via via scomparendo. Pericoli anche per la vicina tratta ferroviaria.

C'è anche uno studio particolareggiato su Isolabella nel nuovo Piano di protezione civile riguardante la città di Taormina. Lo studio in questione è stato effettuato dal prof. Franco Ortolani (Ordinario di Geologia all'Università Federico II di Napoli) insieme all'arch. Giuseppe Aveni (dirigente responsabile per l'Azienda foreste demaniali di Messina). La relazione è un monito sulla necessità di intervenire per fermare il processo di erosione in atto nell'oasi naturale.

«L'erosione dei sedimenti minaccia

la rete ferroviaria. La spiaggia -afferma Ortolani - da risorsa si è trasformata in problema. I blocchi di calcestruzzo posti a difesa della linea ferroviaria rappresentano una

"offesa ambientale". Si può fare qualcosa per migliorare l'aspetto della costa riportando la spiaggia alla forma di un tempo, incrementare la spiaggia fruibile e garantire una valida difesa alla linea ferroviaria». Ortolani prospetta un piano di intervento tramite «restauro geoambientale della spiaggia, riportandola alle dimensioni che aveva nella prima metà del secolo scorso, con ripascimento artificiale».

L'articolo completo a del nostro giornale

Terremoto 2.4 tra Frosinone e L'Aquila

- terremoto - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Terremoto 2.4 tra Frosinone e L'Aquila"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[SISMA](#)

Terremoto 2.4 tra
Frosinone e L'Aquila
25/08/2012

Il sisma ha avuto ipocentro a 16,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni ciociari di San Donato Val di Comino e Settefrati, e di quelli aquilani di Civitella Alfedena, Opi e Villetta Barrea.

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 è stata registrata a 00:18 sui monti della Meta, al confine tra Lazio e Abruzzo tra le province di Frosinone e L'Aquila. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 16,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni ciociari di San Donato Val di Comino e Settefrati, e di quelli aquilani di Civitella Alfedena, Opi e Villetta Barrea. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose. Un'altra lieve scossa di magnitudo 2 era stata registrata nella stessa zona ieri alle 19:42. (ANSA)

Cosenza la provincia più colpita

. Traffico verso sud in A/3 bloccato - incendi in calabria - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Cosenza la provincia più colpita"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Cosenza

INCENDI IN CALABRIA

Cosenza la provincia
più colpita. Traffico
verso sud in A/3 bloccato
25/08/2012

Interventi aerei sono in corso anche a Rossano, Lago, Roseto Capo Spulico, Morano Calabro e Pentone. Nel corso della notte, inoltre, è stato spento un incendio alle porte di Cosenza le cui fiamme minacciavano alcune abitazioni rurali.

Sono 53 gli incendi attivi in tutta la Calabria. La zona maggiormente colpita dalle fiamme è la provincia di Cosenza, dove sono in azione numerosi mezzi aerei. Da stamane la sala operativa della Protezione civile regionale ha gestito complessivamente 85 richieste di intervento per incendi. Per 32 roghi si è riusciti a spegnere le fiamme, mentre sono ancora attivi altri 53 incendi. Stamane è stato necessario chiudere per alcuni minuti un tratto della Salerno-Reggio Calabria, nei pressi di Dipignano, a causa delle fiamme che minacciavano l'autostrada. Dopo l'intervento della protezione civile, dei vigili del fuoco e del corpo forestale, il tratto autostradale è stato riaperto, anche se l'incendio è ancora in corso. Per spegnere le fiamme stanno lavorando due elicotteri ed un canadair. Interventi aerei sono in corso anche a Rossano, Lago, Roseto Capo Spulico, Morano Calabro e Pentone. Nel corso della notte, inoltre, è stato spento un incendio alle porte di Cosenza le cui fiamme minacciavano alcune abitazioni rurali. E' stato spento definitivamente, infine, anche il rogo che era divampato a Tiriolo (Catanzaro). (ANSA) Intanto l'Anas ha reso noto che la circolazione sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria nei pressi di Cosenza è provvisoriamente bloccata in direzione sud a causa del fumo presente sulla carreggiata provocato da un incendio boschivo. "Da questa mattina - è scritto nella nota dell'Anas - numerosi incendi boschivi ai margini dell'autostrada, infatti, hanno costretto all'interruzione temporanea del traffico. Al momento chi deve recarsi verso Reggio Calabria può uscire dall'autostrada allo svincolo di Rende-Cosenza Nord e proseguire fino ad Altilia sulla statale 107 e sulla statale 18, per far rientro in autostrada. Alle ore 6 si è sviluppato il primo incendio, nei pressi del km 261 dell'autostrada A3, sulle colline limitrofe al capoluogo di provincia. L'intervento dei canadair e degli elicotteri dei vigili del fuoco e della Protezione civile si è reso necessario ripetutamente già dalle ore 9 e la circolazione è stata interrotta per consentire lo spegnimento ai bordi della carreggiata autostradale". "Nuovi incendi - prosegue la nota - si sono registrati nel corso del primo pomeriggio. Per questo motivo il traffico è stato nuovamente bloccato al km 263 in entrambe le direzioni, intorno alle ore 18. Il personale dell'Anas ha provveduto a gestire la circolazione e, nonostante tutto, a proteggere il diritto alla mobilità degli utenti durante una delle giornate più calde del controesodo di agosto". (ANSA).

Ancora una giornata di fuoco in Calabria

- incendi - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Ancora una giornata di fuoco in Calabria"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

Catanzaro Crotone Vibo Lamezia

INCENDI

Ancora una giornata
di fuoco in Calabria
24/08/2012

Tutta la regione è sotto la morsa delle fiamme sviluppate in varie punti. Vigili del fuoco al lavoro per domare i roghi

E' salito a 136 il numero degli incendi, 63 dei quali ancora attivi, scoppiati in giornata in Calabria. Un rogo di vaste dimensioni, che ha provocato anche momenti di panico, è in corso a Tiriolo, paese a pochi chilometri da Catanzaro dove stanno intervenendo un canadair e due elicotteri regionali, uno della Protezione civile ed uno del Corpo forestale dello Stato. La situazione sarebbe in via di soluzione e non sono segnalati danni. E' stato risolto, invece, con l'intervento di due elicotteri e delle squadre dei vigili del fuoco, l'incendio divampato in un canalone alle porte di Catanzaro. Un altro vasto incendio è divampato a Cerenzia, nel crotonese, dove nel pomeriggio la Soup, la Sala operativa regionale della protezione civile, ha inviato tre canadair. Adesso è impegnato un solo aereo. Sempre nel crotonese è ancora in corso l'incendio a Umbriatico, dove stanno lavorando un canadair ed un elicottero e la situazione sembra in via di miglioramento. Due elicotteri sono impegnati invece a Staiti, nel reggino, ed a Rossano, nel cosentino. E sempre nel cosentino, a Castrovillari, oltre al canadair stanno operando i vigili del fuoco a tutela delle abitazioni. (ANSA)

Tra Messina e Villafranca l'epicentro del sisma

- terremoto - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Tra Messina e Villafranca l'epicentro del sisma"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Terremoto 2.5](#)

[Tra Messina e Villafranca](#)

[l'epicentro del sisma](#)

[25/08/2012](#)

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 è stata registrata alle 3.51. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 53,9 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Messina e Villafranca Tirrena. Al momento non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

Messina al commissario Buzzanca lascia il 29

Messina al commissario Buzzanca lascia mercoledì - buzzanca - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

""

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Palazzo Zanca](#)

Messina al commissario

Buzzanca lascia mercoledì

24/08/2012

Il sindaco riunirà l'esecutivo municipale martedì prossimo e il 29 agosto lascerà l'incarico per partecipare alle elezioni regionali di ottobre. Sarà un commissario alla Sbordone con i poteri sostitutivi del primo cittadino ma il Consiglio resta in carica.

Il comune di Messina

Il dado è tratto. Il sindaco ha sciolto anche l'ultima riserva ma la decisione era scontata da tempo. Per partecipare alle elezioni regionali, bisogna dimettersi dalla carica di amministratore entro 10 giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana il 21 agosto, Buzzanca avrebbe tempo fino al 31. Ma anticiperà di qualche giorno, dal momento che ha convocato per martedì 28 agosto l'ultima seduta di giunta e l'indomani ufficializzerà le proprie dimissioni. Ieri Buzzanca ha regalato un "colpo di teatro", con l'assegnazione della delega alla Protezione civile all'assessore Pippo Isgrò e con la nomina dell'ennesimo consulente volontario. Un atto incomprensibile qualunque sia il punto di vista di chi lo commenta, e la motivazione addotta dal primo cittadino. La

notizia in mattinata aveva creato qualche scompiglio e c'era chi immaginava già un clamoroso dietro-front da parte del sindaco, collegandolo alle voci provenienti da Roma su eventuali elezioni anticipate a novembre per il Parlamento nazionale. Buzzanca sarebbe rimasto in carica per poi dimettersi fra un mese. Ma era solo una "boutade".

Paura in paese per un vasto incendio

- san pietro magisano, incendio, taverna, presila, protezione civile - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Paura in paese per un vasto incendio"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Catanzaro Crotone Vibo Lamezia
San Pietro Magisano

Paura in paese per un vasto incendio
26/08/2012

Le fiamme partite da Taverna e si sono estese sino all'abitato del centro vicino

Sta ancora divampando, e sta provocando paura tra gli abitanti del paese, l'incendio che si è sviluppato a San Pietro a Magisano, un centro della Presila Catanzarese. Le fiamme, che hanno avuto origine stamattina nel vecchio centro di Taverna, si sono via via estese, raggiungendo l'abitato di San Pietro a Magisano ed un fronte di un chilometro e mezzo. Sul posto stanno operando due canadair della Protezione civile, insieme a personale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale che stanno tenendo sotto controllo le fiamme, anche se l'incendio, alimentato anche dal vento, non è stato ancora completamente spento. Alle operazioni di spegnimento stanno collaborando anche alcuni abitanti del paese, che si adoperano con tutti i mezzi per fare fronte all'incendio. Il momento più critico, secondo quanto riferito dalla Protezione civile regionale, che sta coordinando gli interventi, è stato superato, ma la situazione è oggetto ancora della massima attenzione per superare definitivamente l'emergenza.

L'incendio ha anche danneggiato il campanile del santuario della Madonna della Luce, ubicato nel centro del paese. Il parroco, don Simone Marchese, nel timore che le fiamme invadessero la chiesa, ha portato fuori dal santuario, insieme ad un gruppo di cittadini ed ai vigili del fuoco, le statue della Madonna e dei santi. Le statue sono state trasferite in un locale adiacente la chiesa messo a disposizione da un privato.

Le fiamme si sono estese alla frazione Vincolise, che si trova a monte di San Pietro a Magisano, minacciando anche il cimitero. Nel 2000 a San Pietro a Magisano un altro incendio aveva danneggiato alcune case. (ANSA).

Arrestato piromane nel Vibonese

- arrestato, piromane, stefanaconi, vibonese - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Arrestato piromane nel Vibonese"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Calabria

Stefanaconi

Arrestato piromane

nel Vibonese

26/08/2012

I carabinieri hanno arrestato a Stefanaconi, nel Vibonese, Giuseppe Mantella, di 48 anni, sorpreso mentre appiccava un incendio ad alcuni arbusti di macchia mediterranea e sterpaglie.

I carabinieri hanno arrestato a Stefanaconi, nel Vibonese, Giuseppe Mantella, di 48 anni, sorpreso mentre appiccava un incendio ad alcuni arbusti di macchia mediterranea e sterpaglie.

La Protezione civile regionale ha riferito che sono 90 i roghi divampati in tutta la Calabria. Il piu' grave e' quello scoppiato a San Pietro Magisano, dove solo grazie all'intervento dei mezzi aerei e' stato scongiurato il pericolo che le fiamme raggiungessero il centro abitato.

4zi

Lazio: ieri 70 roghi. 25 solo a Roma

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Lazio: ieri 70 roghi. 25 solo a Roma"

Data: **24/08/2012**

Indietro

Lazio: ieri 70 roghi. 25 solo a Roma

Grande dispiego di forze anche nella giornata di ieri per domare i circa 70 incendi che hanno interessato la Regione Lazio. Indispensabile la collaborazione dei cittadini, tramite segnalazioni ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115

Venerdì 24 Agosto 2012 - Dal territorio -

Sono circa 70 gli incendi, principalmente boschivi, che nella giornata di ieri hanno interessato il Lazio richiedendo l'intervento di uomini e mezzi della Protezione Civile regionale, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione civile (Coau).

"La più colpita è stata la provincia di Roma, con 25 interventi - spiega una nota della regione Lazio - 14 gli incendi che hanno interessato invece la provincia di Frosinone, 18 la provincia di Latina, 8 la provincia di Viterbo e 4 la provincia di Rieti.

In provincia di Roma la Protezione Civile della Regione Lazio è a lavoro per domare le fiamme divampate in diverse aree. Mobilitati i mezzi aerei: un elicottero regionale e un Canadair del Coau, mentre a terra sono a lavoro quattro squadre della Protezione Civile della Regione Lazio, Vigili del Fuoco, uomini della Forestale. Sempre nella provincia di Roma, ad Artena, per spegnere un incendio di grandi dimensioni divampato ieri e riaccessosi questa mattina, sono stati inviati un elicottero della Forestale ed un elicottero dei Vigili del Fuoco, un'autobotte della Protezione Civile regionale oltre a 6 squadre di volontari a terra, uomini dei Vigili del Fuoco e della Forestale".

La maggior parte degli incendi boschivi, come fa sempre presente il Dipartimento nazionale della Protezione civile, è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi. La collaborazione dei cittadini, pertanto, può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo

red/pc

fonte: uff. stampa Regione Lazio

Ancora incendi in Molise. Interventi a Campomarino e Venafro

Cronaca |

Il Quotidiano del Molise.it*"Ancora incendi in Molise. Interventi a Campomarino e Venafro"*Data: **25/08/2012**

Indietro

Ancora incendi in Molise. Interventi a Campomarino e Venafro

Sabato 25 Agosto 2012 17:08 | Scritto da Redazione |

Ancora incendi entro i confini del Molise. Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Corpo Forestale attivi per estinguere molteplici roghi innescatesi lungo l'intero territorio regionale. Località più "rovente" è ancora una volta Campomarino, seguita subito da Venafro e limitrofi.

Roghi, camorra e disinformazione, Santaniello(Pd): è tempo di agire

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Roghi, camorra e disinformazione, Santaniello(Pd): è tempo di agire"*Data: **24/08/2012**

Indietro

"Un vero e proprio attacco al territorio quello legato all'emergenza incendi che ha origini purtroppo anche nello scarso controllo, nella mancanza di mezzi alternativi per l'agricoltura, negli interessi della camorra nonché nello scarso senso civico dei singoli cittadini". Così Roberta Santaniello responsabile ambiente Pd Avellino. "La fatalità dei giorni scorsi che ha visto la morte di una guardia forestale è purtroppo solo il triste epilogo di una situazione che va avanti da anni, legata alla scarsa accortezza da parte degli enti deputati al controllo nonché alla superficialità dei proprietari dei fondi terrieri agricoli. In tutta la provincia e in Campania in genere, il periodo più alto per il pericolo incendio è quello precedente alla raccolta nonché alla pulizia dei fondi. Sono giorni terribili per chi vive nei pressi delle montagne in quanto i fumi che si respirano e la quantità di gas e inquinanti immessa nell'atmosfera è altissima, derivanti dai concimi utilizzati nei fondi. Se a questi aggiungiamo il gran caldo e la siccità immensa che si sta creando in questi mesi, si crea una bomba esplosiva. Spesso gli incendi sono quindi dolosi e legati a disattenzioni o a superficialità, proprio come è avvenuto a Lauro. A questo si aggiunge che anche su questo fronte c'è un interesse da parte della camorra, legato alla cosiddetta economia del fuoco. L'incendio delle ecoballe di Acerra testimonia come prima si appicchi l'incendio e poi ci sia l'interesse da parte della camorra allo spegnimento dello stesso e quindi alla sua economia. Un incendio simile aumenta però l'inquinamento dell'aria nonché quindi il tasso di mortalità già alto in queste zone per tumori alle vie respiratorie. Si innesta così una guerra al territorio e alla salute dei cittadini. A mio avviso -continua Santaniello - sarebbe necessario diffondere in primo luogo in questo periodo controlli a tappeto da parte degli organi competenti. E' per questo che i tagli al settore e al personale dalla protezione civile, alle guardie forestali non può essere accettato perché lede alla sicurezza generale dei cittadini. Inoltre sarebbe necessario diffondere una cultura civica di rispetto dell'ambiente tra i proprietari dei fondi agricoli. Infatti è necessario far capire che bruciando cumuli di foglie e sterpaglie si inquina l'ambiente stesso che si respira, creando e alimentando gli incendi. Alla diffusione della cultura del rispetto dell'ambiente è necessario poi aggiungere un aiuto ai contadini, creando, insieme alla Regione, impianti che permettano lo smaltimento dei rifiuti e che consentano quindi di avere un sito per la brucatura e lo smaltimento degli stessi. In questo modo - conclude la dirigente Pd - si potrebbero utilizzare queste risorse per produrre energia e riuscire in qualche modo a ricavare un'utilità anche da questo".

(venerdì 24 agosto 2012 alle 12.37)

Pietro Montone Montoro Inferiore. Momenti di paura alla frazione Borgo per il tetto di un'abitazi...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

26/08/2012

Chiudi

Pietro Montone Montoro Inferiore. Momenti di paura alla frazione Borgo per il tetto di un'abitazione andato a fuoco. A dare l'allarme alcuni abitanti del posto che hanno notato il fumo e le fiamme levarsi dallo stabile. Accertatosi di quanto stava avvenendo, ed allertati anche i proprietari, hanno chiamato i vigili del fuoco del distaccamento di Avellino. Poco dopo sul posto, in via Pescarola, giungevano due squadre di caschi rossi che constatavano come il tetto, tutto in legno, fosse ormai completamente avvolto dalle fiamme. Uno spettacolo pauroso che veniva seguito con apprensione da molti curiosi. I vigili del fuoco con l'ausilio di un'autoscala provvedevano a riversare sull'incendio una grande quantità di acqua. L'intera operazione ha comportato non pochi problemi, brillantemente risolti dalle squadre al lavoro. Spento il rogo, i caschi rossi della centrale operativa di Avellino provvedevano alla bonifica dello stabile per evitare il propagarsi dell'incendio e alla messa in sicurezza della struttura. L'intera operazione ha richiesto oltre tre ore di intenso lavoro. Sul posto si portavano anche i carabinieri della locale stazione agli ordini del maresciallo Fresa. Sono, infatti, state avviate indagini e accertamenti, anche grazie all'ausilio dei pompieri, per stabilire le cause che hanno scatenato l'incendio. Sul posto non sono state trovate tracce di liquidi infiammabili, quindi si pensa che le cause dell'incendio siano accidentali. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Tonino Izzo Serino. Un tangibile segno d'impegno civile e di autentica solidarietà,vien...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

26/08/2012

Chiudi

Tonino Izzo Serino. Un tangibile segno d'impegno civile e di autentica solidarietà,viene offerto dal Comitato Pro Serino. Questa mattina, con inizio alle 11.30, nel corso di una sobria cerimonia pubblica che si terrà in piazza Cicarelli di Serino, sarà consegnata alla comunità un defibrillatore semiautomatico. L'utile strumento-salvavita, in grado di fronteggiare tempestivamente situazioni emergenziali di natura cardiocircolatorie, sarà posizionato nell'area antistante la sede comunale, nelle adiacenze della sede della Guardia Medica.L'acquisto dell'apparecchio medico è stato possibile grazie ai fondi raccolti con il contributo volontario dei cittadini, in occasione della Partita del Cuore, giocata durante la giornata di prevenzione dalle malattie cardiocircolatorie, disputata nel mese dello scorso settembre. Nel corso della manifestazione, sarà illustrato il funzionamento dell'importante strumento/salvavita da personale qualificato;sarà anche annunciato la data della prossima partita del Cuore. Per la realizzazione dell'apprezzata iniziativa, efficace e preziosa è stata la sinergia fra il Comitato Pro Serino e l'amministrazione comunale. Infatti grazie al protocollo d'intesa siglato tra il presidente del sodalizio Marcello Rodia e il sindaco Gaetano De Feo, sempre sensibile verso iniziative di notevole spessore sociale, è stato possibile la realizzazione di tale progetto. La benedizione dell'apparecchio salvavita sarà impartita da Padre Ottavio Galasso, alla presenza dello stesso sindaco, degli assessori allo sport e al sociale, del comandante della locale stazione dei carabinieri, di quelli della Forestale e dei vigili urbani, della Protezione Civile, della Misericordia e di una rappresentanza di medici di famiglia. © RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

Paolo Bontempo Pontelandolfo e Cerreto. Una vicenda che ha davvero dell'incredibile finisce in tr...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

26/08/2012

Chiudi

Paolo Bontempo Pontelandolfo e Cerreto. Una vicenda che ha davvero dell'incredibile finisce in tribunale. Protagonisti sono i cittadini di due comunità del Sannio: Pontelandolfo e Cerreto Sannita. Tutto ha parte da una iniziativa di aiuto ai terremotati dell'Emilia Romagna attraverso una campagna per l'acquisto del parmigiano reggiano mai consegnato e perciò finita male. Da una iniziativa che doveva ottenere risultati ben diversi, oltre il semplice gesto di solidarietà, ora gli enti locali coinvolti sono stati costretti a rivolgersi a legale di fiducia per tutelare i cittadini rispetto alle somme devolute in beneficenza senza aver ricevuto in cambio il formaggio commissionato. Questa la storia. In seguito alla sottrazione del formaggio proveniente dell'Emilia Romagna ai cittadini di Pontelandolfo, la giunta comunale ha deciso di conferire, unitamente al Comune di Cerreto Sannita, incarico legale per promuovere azione civile di risarcimento danni a salvaguardia, appunto, dei cittadini di Pontelandolfo e Cerreto Sannita che hanno subito il danno. Infatti gli abitanti di Cerreto Sannita e Pontelandolfo per aiutare i terremotati dell'Emilia Romagna avevano aperto una campagna per l'acquisto del parmigiano reggiano; la popolazione aveva risposto favorevolmente acquistando 800 chilogrammi nel Comune di Cerreto Sannita e 590 chilogrammi nel Comune di Pontelandolfo. Per poter effettuare materialmente il ritiro del formaggio gli stessi organizzatori dell'acquisto di «solidarietà» avevano dato incarico ad un'azienda specializzata del settore che si era resa disponibile al servizio. Tale carico, però, non è mai stato consegnato alla Protezione Civile per cui si presume che sia stato oggetto di furto. Per tale ipotesi di reato è stata effettuata proprio nei giorni scorsi anche una regolare denuncia da parte degli addetti alla protezione civile che opera, appunto, nei comuni di Pontelandolfo e di Cerreto Sannita, coinvolti, loro malgrado, nella vicenda. Per tutelare l'interesse collettivo, dopo aver atteso ancora, lo stesso organo esecutivo comunale del centro del Terno ha ritenuto opportuno affidare l'incarico ad un legale al fine di poter proporre la necessaria ed indispensabile azione civile di risarcimento danni a salvaguardia dei cittadini. Le somme raccolte, per mezzo di bonifico bancario, sono state regolarmente versate nelle casse della ditta «la Madonnina», azienda casearia emiliana che aveva evaso l'ordine; purtroppo non per causa loro il formaggio non è giunto mai a destinazione. Ora l'auspicio è che sulla vicenda le indagini delle Forze dell'Ordine possano fare al più presto chiarezza, per fugare tutti i dubbi e le perplessità che l'ingarbugliato caso implica. Un gesto di solidarietà che, purtroppo, non si è concluso nel modo auspicato. Altre iniziative di solidarietà sono in atto in altri comuni del Sannio e prevedono l'acquisto del formaggio proveniente dalle zone terremotate dell'Emilia Romagna. Speriamo che questi gesti di solidarietà manifestati in altri comuni non abbiano lo stesso epilogo della triste vicenda che ha coinvolto i cittadini di Pontelandolfo e Cerreto Sannita; una vicenda che avrà un risvolto giudiziario dopo gli incarichi conferiti dai Comuni interessati ad un solo legale di fiducia. © RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTA MARIA CAPUA VETERE. Momenti di panico, ieri, a Santa Maria Capua Vetere dove una donna di circ...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

25/08/2012

Chiudi

SANTA MARIA CAPUA VETERE. Momenti di panico, ieri, a Santa Maria Capua Vetere dove una donna di circa 60 anni ha riportato un'ustione di primo grado su gran parte del corpo ed è ricoverata in condizioni abbastanza serie presso il locale ospedale San Giuseppe e Melorio. La donna, N.D.L. che viveva insieme a due sorelle e un fratello in un appartamento di via Togliatti, nei pressi della stazione delle Ferrovie dello Stato, è rimasta vittima di un pauroso incendio che ha tenuto impegnati i Vigili del Fuoco per alcune ore. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato di polizia di Santa Maria Capua Vetere, diretti dal vicequestore Pasquale Trocino, e i vigili urbani per consentire la viabilità ordinaria nella zona presidiata dalle forze dell'ordine. Sulla natura dell'incendio che non sembra essere doloso faranno luce le indagini della polizia scientifica della Questura di Caserta: tutto farebbe pensare ad un'autocombustione per qualche guasto nell'impianto elettrico, circostanza per la quale si attende la conferma dei rilevamenti effettuati durante il sopralluogo. La donna, proprietaria del modesto appartamento, è stata portata fuori dai vigili del fuoco che sono riusciti a domare l'incendio solo dopo diverse ore e grazie ai rinforzi arrivati dalla centrale di Caserta. Non ce l'hanno fatta, purtroppo, alcuni animali che la donna aveva con sé: un cane, alcuni canarini e una tartaruga. La notizia ha fatto subito il giro della città gettando nello sgomento quanti conoscevano la stimata famiglia (due sorelle, appassionate di corsa e maratone, da anni partecipano a diversi eventi sportivi) imparentata anche con un ingegnere sammaritano. Sull'episodio, per atto dovuto, è stato aperto un fascicolo giudiziario da parte della Procura di Santa Maria Capua Vetere dove confluiranno tutti gli elementi investigativi acquisiti durante il sopralluogo di polizia giudiziaria e la relazione dei vigili del fuoco. La donna sarà sottoposta ad un intervento chirurgico dopo le valutazioni mediche del caso. bi.sa. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Pierluigi Benvenuti MONDRAGONE. L'ultima domenica d'agosto sul litorale e domizio introdu...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

26/08/2012

Chiudi

Pierluigi Benvenuti MONDRAGONE. L'ultima domenica d'agosto sul litorale domizio introduce di fatto la conclusione della stagione estiva. Ancora pochi giorni e i proprietari delle seconde case e i villeggianti andranno via, insieme con gli ultimi abbonati degli stabilimenti balneari. Ancora per oggi, gli operatori s'attendono la consueta, massiccia affluenza dei turisti di un giorno, prima del mutamento delle condizioni meteo e del previsto arrivo di Beatrice. Il mare tornato completamente balneabile, come confermano pure gli ultimi dati Arpac, con la progressiva diminuzione della presenza delle alghe rosse è un ulteriore motivo d'attrazione e di speranza. Si spera nella conclusione positiva di un'annata nata con i migliori auspici, grazie proprio alla ritrovata pulizia delle acque, e sul cui bilancio finale è invece destinato a incidere in maniera pesante il peso della crisi economica del Paese. I dati di luglio indicano un calo delle presenze sui lidi del 40% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per il mese di agosto le rilevazioni, ancora parziali, confermano il trend negativo, con una diminuzione che si attesterebbe tra il 35% ed il 40%. «S'è lavorato bene nei fine settimana e a ridosso del ferragosto. Per il resto, gli ombrelloni sono rimasti quasi vuoti», dice Emilio, titolare di un lido a Mondragone. «Il crollo più forte - gli fa eco un secondo gestore, Pasquale Sorvillo - non è stato nelle presenze, ma nella spesa dei vacanzieri». Quasi azzerati i consumi per i servizi accessori sulle spiagge e le entrate dei bar e dei ristoranti sugli chalet dei diversi lidi. Nei grandi hotel della costa domizia le cose non sono andate certo meglio. «C'è stata una contrazione generalizzata delle presenze, se si eccettua quella dei gruppi, in linea con l'andamento di un'estate in tono minore», afferma il direttore di uno dei più grandi alberghi di Baia Domizia, Gaetano De Cristofaro. Mentre l'estate sta finendo, l'amministrazione comunale di Mondragone inizia già a pianificare la prossima stagione, quella del prossimo anno. L'altro giorno infatti, la giunta ha approvato due delibere con le quali si avvia formalmente la programmazione estiva 2013. La prima rappresenta un atto generale di indirizzo sulle tempistiche dell'organizzazione dei servizi e delle manifestazioni. Il provvedimento detta un preciso cronoprogramma e le azioni previste per ciascun assessorato. In particolare, già da settembre devono essere avviate consultazioni e verifiche per decidere e coordinare interventi, provvedimenti, eventi. Il confronto coinvolgerà gli uffici comunali, imprenditori commerciali e turistici, associazioni di volontariato e la protezione civile. Invece entro il prossimo mese di aprile devono essere formalizzati i provvedimenti necessari e tutti i servizi necessari, come quelli di pulizia o di salvamento lunghi gli arenili non in concessione, dovranno essere affidati. «Soltanto una seria programmazione può consentire alla città di crescere. Siamo stati costretti a gestire in emergenza quest'estate, perché c'eravamo appena insediati come amministratori. E - afferma il sindaco Giovanni Schiappa - avviare una stagione estiva in una località con ambizioni turistiche senza che servizi ed eventi siano stati pianificati per tempo si è dimostrata impresa perlomeno ardua». L'obiettivo, adesso, è non arrivare impreparati al prossimo anno, coinvolgendo tutti gli attori del territorio «per preparare una stagione ordinata, sicura e ricca di eventi di qualità, con un calendario unico», conclude Schiappa. Con la seconda delibera sono state bloccate le ferie dei vigili urbani per il mese di agosto del prossimo anno. «Non c'è una volontà punitiva: si tratta di un periodo critico per il territorio e mi sembra normale che corpo di polizia municipale operi con tutti i propri effettivi al completo», chiarisce l'assessore al personale Francesco Nazzaro. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolo Ventriglia Lusciano. Il giorno dopo lo spaventoso incendio in via Cangemi - sono stati dati...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

26/08/2012

Chiudi

Paolo Ventriglia Lusciano. Il giorno dopo lo spaventoso incendio in via Cangemi - sono stati dati alle fiamme quintali di rifiuti depositati abusivamente davanti al parco giochi - monta la protesta degli abitanti della zona che, inermi, non hanno potuto fare altro che barricarsi in casa. Infatti, una densa nube di fumo nero si è alzata nel giro di pochi minuti e ha avvolto tutta l'area, interessando in parte anche alcune zone delle vicine Aversa e Trentola Ducenta. Non è certo la prima volta che un fatto del genere accade: l'incendio di discariche abusive o di cumuli di immondizia è all'ordine del giorno nelle periferie nord-sud del popoloso centro dell'Aversano. Qui si brucia di tutto dalla plastica che ricopre le serre agli scarti di pellami, Lusciano ormai è diventata un girone dell'inferno dantesco, l'anticamera della «Terra dei fuochi». E, ironia della sorte, proprio qualche giorno fa, attraverso il Mattino, il Wwf aveva segnalato al commissario straordinario Mauro Passerotti la pericolosità della megadiscarica abusiva sorta in via Cangemi. E nell'attesa di intraprendere clamorose azioni di protesta, la rabbia dei residenti si è riversata tutta sulla rete inondando di post il profilo «Lusciano online» su Facebook. «Aria pulita per i nostri polmoni - dice Concetta De Angelis - me ne scapperei subito da questo posto. I primi incivili, comunque, sono proprio i luscianesi che non trattengono l'immondizia fuori dalle proprie case. La verità è che stiamo proprio rovinati». E ancora Luciano Grimaldi: «Visto il punto di non ritorno cui siamo arrivati, perché non affidare ai vigili urbani o alla protezione civile o alle guardie ambientali il controllo di queste zone a rischio?». Nel dibattito a distanza interviene anche Luciano Dell'Aversana Orabona, presidente dell'associazione culturale «La Bussola», il quale sottolinea che «via Cangemi è molto trafficata e potrebbe essere stato chiunque ad appiccare il fuoco». Poi aggiunge: «Ma la cosa triste, a mio avviso anche vergognosa e ingiustificabile, è che nonostante le continue proteste dei residenti, non si sono mai presi seri provvedimenti come se questo paese fosse terra di nessuno». E mentre Errico Natale suggerisce agli amici di «Lusciano online», residenti in zona, «di installare una telecamera a raggi infrarossi per beccare questi delinquenti»; Paolo Mottola invita il Comune a provvedere: «Quanto costano un paio di videocamere?». C'è chi, invece, esorta ad agire, come Lucia Santagata: «È arrivato il momento di smettere di stare a guardare e parlare solo. È necessario scendere in strada: bisogna far sentire che il popolo è stanco di subire i soprusi dell'inciviltà. Associazioni, comitati, gruppi di giovani facciano sentire il loro grido di aiuto: non dobbiamo rimanere indifferenti girando la faccia e facendo finta di niente. Si tratta, in fin dei conti, della vita di tutti, non possiamo stare fermi mentre ci uccidono». Secondo altri (Daniela di Ruberti, Nicola Cerullo) le maggiori responsabilità sono da ascrivere «a un'errata raccolta differenziata e controlli inesistenti». © RIPRODUZIONE RISERVATA

La Protezione civile della Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, comunica che l...**Mattino, Il (City)**

"La Protezione civile della Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, comunica che l..."

Data: **25/08/2012**

Indietro

25/08/2012

Chiudi

La Protezione civile della Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, comunica che l'ondata di calore già in atto interesserà l'intera regione fino a domani mattina. Le massime potranno superare, localmente, i 38 gradi mentre le minime, soprattutto lungo la fascia costiera e nelle zone pianeggianti interne, non scenderanno, di notte, al di sotto dei 23 gradi. Tale condizione sarà associata ad elevati tassi di umidità che supereranno il 90% e ad una scarsa ventilazione. Il Centro funzionale della Protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso di criticità che proroga i precedenti. La Sala Operativa invita i sindaci e gli enti competenti a mantenere le procedure di propria pertinenza relative alla vigilanza per le fasce fragili della popolazione. Tale situazione meteorologica tenderà ad un netto cambiamento dalla giornata di domenica quando le temperature scenderanno di 5-8 gradi e il tasso di umidità subirà una netta diminuzione. Si prevede anche l'arrivo di nuvolosità sparsa. La Protezione civile raccomanda almeno fino a domenica mattina, di non esporsi al sole o praticare attività sportive nelle ore più calde. Particolare attenzione devono prestare i cardiopatici, gli anziani, i bambini e i soggetti a rischio.

4zi

Disastro sfiorato a Ischia. Due turisti a bordo di una autovettura in transito, hanno rischiato ieri...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

26/08/2012

Chiudi

Disastro sfiorato a Ischia. Due turisti a bordo di una autovettura in transito, hanno rischiato ieri sera di rimanere travolti da una frana che si è abbattuta sulla trafficatissima litoranea, nel tratto compreso fra il centro urbano di Casamicciola e l'eliporto. Erano infatti da poco trascorse le 22, quando una frana di notevoli dimensioni si è staccata dal costone che sovrasta la strada statale, trascinando con sé rocce, pilastri di cemento, alcuni alberi ed anche la rete di acciaio fatta sistemare dalla protezione civile negli anni precedenti, proprio per scongiurare smottamenti. Il crollo è avvenuto nei pressi dell'eliporto, a due passi dalla fermata del bus in quel momento – altra circostanza fortuita – deserta perché solo da un paio di minuti il bus di linea aveva raccolto i passeggeri in attesa. Ad eccezione di una utilitaria che era parcheggiata proprio sotto la zona di frana ed una station wagon in transito sul lato opposto, con a bordo due turisti, nessuna altra autovettura è stata coinvolta dal rovinoso crollo. Immediato è stato l'intervento di vigili del fuoco e forze dell'ordine. Sul posto anche i tecnici del Comune di Casamicciola Terme per le necessarie verifiche statiche e tecniche. La strada è rimasta chiusa in direzione Ischia, consentendo però ai veicoli di proseguire lungo la parallela di via Eddomade. La circolazione è stata ripristinata intorno alla mezzanotte.

Pasquale Sorrentino PADULA. I vigili del fuoco di Sala Consilina hanno impiegato l'intera notte p...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

25/08/2012

Chiudi

Pasquale Sorrentino PADULA. I vigili del fuoco di Sala Consilina hanno impiegato l'intera notte per riuscire a spegnere le fiamme che hanno completamente distrutto un capannone di un'azienda agricola. Il rogo si è consumato a Padula in località Starza nella parte bassa del Comune, a circa un chilometro di distanza dalla Certosa di San Lorenzo. Secondo le prime indiscrezioni, la natura dell'incendio sarebbe dolosa. Le fiamme hanno avuto inizio nella tarda serata di giovedì. All'interno del capannone circa un migliaio di balle di fieno che, naturalmente, sono state tutte distrutte per un danno di diverse decine di migliaia di euro. Le fiamme sono state notate intorno alle 22 di giovedì, sul posto sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco del distaccamento di Sala Consilina. A dare una mano ai caschi rossi sono sopraggiunti anche i volontari della protezione civile del Vallo di Diano, con sede proprio a Padula che hanno messo a disposizione tre mezzi per le operazioni di spegnimento. Nello stesso momento in altre zone di Padula sono andate in fiamme ulteriori balle di fieno e questo ha costretto i vigili del fuoco a dividersi i compiti. Solo all'alba di ieri l'incendio è stato domato ed è stato il momento della conta degli ingenti danni. Sono, quindi, in corso le indagini da parte dei carabinieri della Compagnia di Sala Consilina guidati dal capitano Domenico Mastrogiacomo. Non si esclude, come già scritto, la natura dolosa. Si stanno cercando gli eventuali inneschi e le prove di un gesto da parte di piromani. In questi ultimi tempi il Vallo di Diano è stato flagellato dagli incendi, soprattutto sulle montagne di Polla, Atena, Padula, Sala Consilina e Montesano e quasi sempre l'origine è stata dolosa. Ma sono stati diversi anche i roghi che hanno interessato i capannoni con all'interno delle balle di fieno, soprattutto nei Comuni più a sud del Vallo di Diano. Tuttavia mai gli incendi avevano interessato capannoni di aziende agricole e provocato danni così ingenti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

In futuro potrebbe essere chiamata a supportare il lavoro di Capitaneria e carabinieri del servizio...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

25/08/2012

Chiudi

In futuro potrebbe essere chiamata a supportare il lavoro di Capitaneria e carabinieri del servizio navale, con attenzione ai reati contro l'ambiente e all'avvistamento degli incendi boschivi. In questi giorni invece il Vesuvio è stato visto solo come sfondo alle barche a vela impegnate nel campionato italiani under 19 in corso di svolgimento al circolo nautico. Si tratta della prima unità Risorsa mare della polizia municipale di Torre del Greco, nata a 140 anni dalla fondazione del corpo proprio in occasione delle regate nazionali. L'idea è venuta all'amministrazione e al comandante del corpo, Andrea Formisano, e grazie al supporto del gommone messo a disposizione dall'Irt-protezione civile, la diramazione «marina» si è fatta subito apprezzare, tanto da diventare uno dei mezzi ufficiali delle prove, a bordo del quale viaggia tra l'altro l'infermiera addetta agli atleti. Ma non c'è un controsenso tra il mare e l'attività dei vigili? «Può sembrare ma non è così - precisa Formisano - visto che la nostra competenza riguarda tutto quello che avviene sulla terraferma, fino alla prossimità del mare». Per questo l'auspicio di tutti è che, chiusa la rassegna tricolore, il servizio possa continuare ad esistere. t.i. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Arrestato piromane in Calabria

- Panorama

Panorama.it

"Arrestato piromane in Calabria"

Data: **26/08/2012**

[Indietro](#)

Arrestato piromane in Calabria

Rilevati 90 roghi, nel Catanzarese minacciato centro abitato 26-08-2012 15:21 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: Arrestato piromane in Calabria ANSA

(ANSA) - CATANZARO, 26 AGO - I carabinieri hanno arrestato a Stefanaconi, nel Vibonese, Giuseppe Mantella, di 48 anni, sorpreso mentre appiccava un incendio ad alcuni arbusti di macchia mediterranea e sterpaglie. La Protezione civile regionale ha riferito che sono 90 i roghi divampati in tutta la Calabria. Il piu' grave e' quello scoppiato a San Pietro Magisano, dove solo grazie all'intervento dei mezzi aerei e' stato scongiurato il pericolo che le fiamme raggiungessero il centro abitato.

*Pozzilli ed Agnone nella morsa del fuoco***Primo Piano Molise.it***"Pozzilli ed Agnone nella morsa del fuoco"*Data: **26/08/2012**

Indietro

Pozzilli ed Agnone nella morsa del fuoco Video Foto

Decine e decine di ettari di vegetazione andati in fumo

Apocalittica. Così si è presentata la scena alle squadre anti-incendio che, ormai da due giorni, sono alle prese con il rogo che sta devastando monte Serrone a Pozzilli, a poca distanza da località Demanio. Poco prima del tramonto di venerdì, il piromane - pochi dubbi ci sono sulla natura dolosa - ha appiccato le fiamme in vari punti del bosco. Il risultato è una scia di distruzione di decine e decine di ettari di macchia mediterranea. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per tutta la notte. L'incendio è stato circoscritto, tuttavia nel tardo pomeriggio di ieri ancora non era stato del tutto domato. Sul posto c'erano Vigili del fuoco, uomini della Forestale, volontari e Protezione civile. Venafrò - Meno complicata ma non per questo meno grave la situazione a Venafrò, dove il "solito" piromane ha provato a completare l'opera avviata venerdì mattina in via Croce di Pozzilli. L'aver sfiorato le abitazioni evidentemente non ha fermato l'incoscienza che ieri ci ha riprovato. Fortunatamente le squadre anti-incendio hanno avuto la meglio sul fuoco in poche ore. Sempre a Venafrò, ieri pomeriggio i Vigili del fuoco, il Corpo forestale dello Stato, la Protezione civile ed i volontari sono stati impegnati a lungo per spegnere il rogo che si era sviluppato lungo nella Piana, lungo la strada di bonifica a pochi passi dal noto locale White club. Insomma, ancora una giornata campale sul fronte incendi quella di ieri nel venafrano. Nemmeno il centro alto molisano viene risparmiato dagli incendi. L'ultimo ieri mattina nei pressi della chiesa di San Pietro Apostolo ad Agnone, a una manciata di chilometri dalle abitazioni. Dopo l'allarme, i soccorsi sono immediatamente giunti sul posto per arginare le fiamme, probabilmente dolose. Paura anche in serata per un altro fronte di fuoco notevole che si è sviluppato in località Fonte Sambuco. Anche in questo caso numerose le squadre impegnate per domare le fiamme. A lanciare l'allarme sono stati gli agenti della polstrada di Agnone che, nel corso di una perlustrazione lungo le strade di Agnone, hanno notato del fumo che si alzava tra la vegetazione. Hanno immediatamente allertato anche vigili del fuoco e forestale per cercare di arginare le fiamme. In pochi minuti, però, il fuoco è arrivato nei pressi delle abitazioni più periferiche creando non poco allarme. Prima dell'arrivo dei soccorsi, sono state danneggiate dal rogo anche due vetture. Una situazione difficile per la vicinanza con le case quella che si sono trovati davanti vigili del fuoco, forestale e polizia stradale (a disposizione qualora vi fosse pericolo per i residenti della zona, ma anche per aiutare nella gestione del traffico). Le fiamme si sono sviluppate a ridosso delle due arterie, quella che porta lungo la fondovalle Verrino e l'altra che conduce nel centro storico di Agnone. In breve tempo dalla sterpaglia ai margini delle strade, le fiamme sono giunte a ridosso delle auto che erano parcheggiate, danneggiandone due, ma anche creando forte apprensione per la possibilità che potessero esplodere. Per questo motivo Stradale e polizia municipale hanno chiuso la strada per permettere ai vigili del fuoco e alla forestale di operare in tutta tranquillità. Dopo oltre un'ora di intervento i soccorritori sono riusciti a domare le fiamme, spegnendo quelle che hanno danneggiato le auto e bloccando il fronte del rogo, ormai giunto a ridosso del boschetto che divide la strada dal centro storico di Agnone. Ore di alta tensione quelle che si sono vissute ad Agnone finché la zona non è stata bonificata. Adesso le forze dell'ordine stanno valutando le singole possibilità: è al vaglio anche l'ipotesi dell'incendio doloso. Vigili del fuoco e forestale stanno analizzando i singoli elementi per capire se si sia trattato di un incendio appiccato da qualcuno e da chi. Sembra infatti improbabile che le fiamme possano essersi generate per autocombustione. Al momento sono in corso ulteriori accertamenti.

26/8/2012 | 08:04

Da domani tregua per caldo e afa, in arrivo pioggia già dal mattino

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Da domani tregua per caldo e afa, in arrivo pioggia già dal mattino"

Data: **24/08/2012**

Indietro

Da domani tregua per caldo e afa, in arrivo pioggia già dal mattino

Posted By [admin](#) On 24 agosto 2012 @ 15:56 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

L'arrivo di correnti più umide ed instabili di provenienza atlantica interesserà, dalla giornata di domani, gran parte delle nostre regioni settentrionali portando condizioni di maltempo diffuso, specie sulle zone alpine e prealpine.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalla mattinata di domani, sabato 25 agosto, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia e Piemonte. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Da alcuni giorni, inoltre, sul sito internet del Dipartimento della protezione civile, www.protezionecivile.gov.it, è disponibile per tutti i cittadini una sezione aggiornata sul rischio meteo-idrogeologico e idraulico (con le norme di comportamento da tenere in caso di temporali e fulmini, che si aggiungono a quelle già presenti sul sito e riferite, tra gli altri, a fenomeni franosi, alluvioni, venti e mareggiate).

All'interno della sezione, inoltre, a scopo puramente divulgativo, è possibile consultare, in tempo reale, i dati acquisiti dalla rete radar nazionale. Insieme alle stazioni meteoroidropluviometriche, la mappa è il principale strumento di monitoraggio e sorveglianza per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico utilizzato, ventiquattrore su ventiquattro, dal Centro Funzionale centrale del Dipartimento della protezione civile e dai Centri Funzionali decentrati delle Regioni e Province autonome, che insieme concorrono al Sistema di allertamento nazionale previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004. Fondamentali per una efficace sorveglianza degli effetti dei fenomeni meteorologici al suolo sono anche i presidi territoriali, ovvero le strutture che hanno il compito di osservare, monitorare e vigilare gli eventi e la loro evoluzione, le cui informazioni vengono integrate dai Centri Funzionali con quelle elaborate dagli strumenti meteorologici.

Il progetto della rete radar nazionale, sviluppato negli anni e gestito dal Dipartimento della protezione civile, integrando le informazioni registrate dai radar stessi con i dati provenienti dai satelliti e con i sensori pluviometrici, ha l'obiettivo di migliorare la fase di monitoraggio e sorveglianza in tempo reale dei fenomeni atmosferici che interessano, di giorno in giorno, l'Italia.

La rete, in corso di completamento, prevede trenta radar distribuiti sull'intero territorio nazionale, di cui ventisei fissi e quattro mobili; al momento, ne sono operativi ventiquattro: dieci installati e gestiti direttamente dalle diverse Regioni, otto dal Dipartimento della Protezione civile, quattro di proprietà dell'Aeronautica Militare e due di ENAV (Ente Nazionale di Assistenza al Volo).

Sul sito del Dipartimento della protezione civile le immagini della mappa radar risultanti dall'acquisizione di informazioni dei radar regolarmente funzionanti ogni 15 minuti vengono pubblicate in tempo reale, prima ancora di essere sottoposte a un processo di validazione; perciò, è bene precisare che in caso di malfunzionamento di uno o più strumenti della rete, il quadro visualizzato sul sito internet potrebbe essere parziale.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/08/24/da-domani-tregua-per-caldo-e-afa-in-arrivo-pioggia-gia-dal-mattino/>

Da domani tregua per caldo e afa, in arrivo pioggia già dal mattino

Oltre 50 incendi attivi da stamattina Fuoco nel centro abitato di Catanzaro

Il fuoco non si ferma: raggiunti i 140 incendi Paura per gli abitanti di Tiriolo e Cerenza - calabria catanzaro incendio - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **24/08/2012**

Indietro

Emergenza

Il fuoco non si ferma: raggiunti i 140 incendi

Paura per gli abitanti di Tiriolo e Cerenza

Altra giornata campale in Calabria. In giornata interessati anche l'abitato di Catanzaro e i comuni di Umbriatico, nel crotonese, e Campana, nel cosentino. In azione tutti i mezzi aerei. Giovedì sono stati registrati 170 incendi su tutto il territorio regionale

L'incendio nel centro di Catanzaro

foto: Il fuoco lambisce le case a Catanzaro

CATANZARO - Altra giornata campale sul fronte degli incendi in Calabria. Sono 140 i roghi registrati dalla centrale operativa unificata della Protezione civile calabrese, dei quali 62 ancora attivi. Attualmente sono due i fronti di fuoco particolarmente gravi, sui quali stanno operando anche i mezzi aerei.

Si tratta di Tiriolo, centro presilano alle porte di Catanzaro, e Cerenza, in provincia di Crotona. Nel primo caso, stanno attualmente operando un canadair e due elicotteri, oltre alle squadre di terra, con l'obiettivo di evitare ulteriori pericoli, dal momento che le fiamme hanno lambito alcune abitazioni. Situazione analoga per il piccolo centro del crotonese, dove però le operazioni di spegnimento sono più avanzate e sono state scongiurate conseguenze per la popolazione. In corso di completamento anche lo spegnimento del rogo di Umbriatico, sempre nel crotonese, attivo da questa mattina, mentre è stato domato l'incendio che ha interessato l'abitato di Catanzaro, a ridosso della rotatoria "Gualtieri", e a Campana, nel cosentino

Quella di oggi segue una delle giornate più critiche della stagione, dal momento che ieri sono stati ben 170 gli incendi registrati in Calabria. In azione, oltre alle squadre di terra, anche tutti i mezzi aerei a disposizione e alcuni inviati dalla Protezione civile nazionale.

24 agosto 2012 11:32

Rogo di vaste proporzioni si è sviluppato a Cosenza

- calabria cosenza emergenza incendi - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"Rogo di vaste proporzioni si è sviluppato a Cosenza"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

Emergenza incendi

Rogo di vaste proporzioni

si è sviluppato a Cosenza

A poche decine di chilometri dalla città capoluogo un incendio sta avanzando nel territorio comunale di Dipignano. Le fiamme lambiscono già alcune abitazioni e la Protezione civile sta impiegando mezzi aerei a supporto delle squadre dei vigili del fuoco

Sul posto impegnati i vigili del fuoco

COSENZA - Un grosso incendio si è sviluppato, nella notte, nella zona a sud di Cosenza, a Laurignano, nel territorio del comune di Dipignano. Sono diverse le squadre di vigili del fuoco al lavoro sul posto per domare le fiamme e riportare in sicurezza tutta l'area. La fuliggine, trasportata dal vento, ha raggiunto già il centro della città di Cosenza. A causa dell'incendio l'autostrada Salerno-Reggio Calabria è stata chiusa questa mattina, per pochi minuti. Il blocco del traffico è durato solo pochi minuti ed è tornato regolare in poco tempo. L'incendio sta interessando una vasta area ed ha anche lambito alcune abitazioni; sul posto stanno operando squadre di terra, un canadair e un elicottero. Anche oggi la situazione degli incendi è particolarmente critica. Sono 47 i roghi attivi monitorati dalla centrale regionale della Protezione civile. I punti più critici, dove stanno operando i mezzi aerei, sono segnalati a Castrovillari e Rossano, sempre in provincia di Cosenza, mentre è stato domato solo in mattinata il rogo che da ieri pomeriggio ha interessato Tiriolo, in provincia di Catanzaro.

25 agosto 2012 10:30

4zi

Dà fuoco a sterpaglie arrestato a Stefanaconi

- calabria vibo valentia stefanaconi arresto piromane - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"Dà fuoco a sterpaglie arrestato a Stefanaconi"

Data: **26/08/2012**

[Indietro](#)

Vibo Valentia

Dà fuoco a sterpaglie
arrestato a Stefanaconi

I militari dell'Arma dei carabinieri l'hanno sorpreso mentre stava appiccando un incendio ad alcuni arbusti nei pressi di Stefanaconi, centro prossimo al capoluogo Vibo Valentia, e l'hanno arrestato con l'accusa di aver causato un incendio

L'arresto compiuto dai carabinieri

STEFANACONI (VV) - I carabinieri hanno arrestato a Stefanaconi, nel Vibonese, Giuseppe Mantella, di 48 anni, sorpreso mentre appiccava un incendio ad alcuni arbusti di macchia mediterranea e sterpaglie. La Protezione civile regionale ha riferito che sono 90 i roghi divampati in tutta la Calabria. Il più grave è quello scoppiato a San Pietro Magisano, dove solo grazie all'intervento dei mezzi aerei è stato scongiurato il pericolo che le fiamme raggiungessero il centro abitato.

26 agosto 2012 15:48

[4zi](#)

Domenica da bollino rosso Circolazione intensa per i rientri

- calabria autostrade traffico bollino rosso - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"Domenica da bollino rosso Circolazione intensa per i rientri"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Osservatorio A3

Domenica da bollino rosso

Circolazione intensa per i rientri

Si conferma il fine settimana particolarmente intenso e di sofferenza per i vacanzieri italiani. Sulle autostrade, infatti, vi è una grande circolazione di mezzi soprattutto verso il nord anche se non mancano gli ultimi vacanzieri che hanno scelto fine agosto per le proprie ferie

Traffico sostenuto sull'A3

Prosegue il controesodo su strade e autostrade italiane nell'ultimo weekend di agosto. Ans riferisce che i grandi rientri in città, cominciati già dalle prime ore di questa mattina, s'intensificheranno a partire dal tardo pomeriggio e continueranno nella mattinata di domani. Circolazione sostenuta anche in direzione sud, per gli spostamenti dei vacanzieri di fine agosto. Il 'bollino rosso' di oggi viene confermato anche sull'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria dalla circolazione molto intensa in direzione nord. Molti vacanzieri che rientrano dalle località di Calabria, Basilicata e Campania hanno scelto di viaggiare anche nelle ore notturne. Roma, 26 ago. - Al momento la Sala operativa nazionale dell'Anas segnala circolazione intensa in Calabria sulle strade statali 18 «Tirrena Inferiore», 106 «Jonica» e 107 «silana-crotonese» che collegano le principali località turistiche della regione. Traffico intenso in Puglia sulla statale 379 «Egnazia e delle terme di Torre Canne» in direzione di Brindisi. Previsto, nel tardo pomeriggio, un aumento dei volumi di traffico ai trafori del Frejus e del Monte Bianco, sulla strada statale 36 «del lago di Como e dello Spluga» in Lombardia, sulla E45, in Toscana e in Emilia Romagna, e sulla statale 16 «Adriatica». Traffico regolare nel Lazio sul Grande Raccordo Anulare di Roma e sulla autostrada Roma-Fiumicino. Tempi di attesa nella norma agli imbarchi di Villa San Giovanni. Traffico particolarmente sostenuto nel corso della mattina tra Frasinetto e Morano (Cosenza) per i numerosi flussi veicolari che in queste ore provengono da Sibari e dalla costa Jonica. Traffico intenso ma scorrevole sugli altri tratti della Calabria, tra Lauria e Lagonegro in Basilicata e in Campania. In queste ore, anche se in misura inferiore, si registra un traffico sostenuto anche in direzione sud per coloro che hanno scelto le vacanze di fine agosto e inizio settembre. Dal pomeriggio di ieri gli incendi boschivi in Calabria hanno creato ripercussioni sulla normale circolazione. Sono proseguite, anche durante la notte, le attività di spegnimento dei numerosi focolai appiccati all'altezza di Cosenza, nei pressi del km 261 dell'autostrada A3, sulle colline limitrofe al capoluogo di provincia dove è stato necessario l'intervento dei canadair e degli elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile. Stamattina si sono verificati brevi rallentamenti sulla statale 106radd «Jonica» a causa di un incendio in prossimità di Sibari, sempre nel cosentino. A causa delle precipitazioni di forte intensità, che in queste ore interessano il Centro Nord della Penisola, stamattina in Toscana sulla strada statale 62 «della Cisa» è stato chiuso, per circa mezzora, il tratto stradale all'altezza di Pontremoli (Massa Carrara) a causa dell'allagamento nei pressi di un sottopasso.

26 agosto 2012 11:52

Un paese avvolto dalle fiamme Preoccupazione a San Pietro Magisano

- calabria catanzaro incendio san pietro magisano - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"Un paese avvolto dalle fiamme Preoccupazione a San Pietro Magisano"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Catanzaro

Un paese avvolto dalle fiamme

Preoccupazione a San Pietro Magisano

Desta fortissima preoccupazione l'incendio divampato alle porte di San Pietro Magisano, centro della Presila Catanzarese, dove da questa mattina le fiamme hanno accerchiato il centro di Taverna estendendosi fino a San Pietro e arrivando a minacciare anche il campanile della chiesa

di ROSANNA BERGAMO

SAN PIETRO MAGISANO (CZ) - Oltre 500 ettari di macchia mediterranea stanno bruciando da questa mattina alle quattro nella zona tra San Giovanni d'Albi, San Pietro Magisano e Vincolise, nel Catanzarese. La situazione è drammatica e c'è molta paura. Numerose abitazioni sono state lambite dalle fiamme, la gente è stata costretta a scappare in strada. Il cimitero di Vincolise è circondato dal fuoco, brucia invece il campanile del santuario della Madonna della Luce, ubicato nel centro del paese. Il parroco, don Simone Marchese, nel timore che le fiamme invadessero la chiesa, ha portato fuori dal santuario, insieme ad un gruppo di cittadini ed ai vigili del fuoco, le statue della Madonna e dei santi. Due aerei canadair, squadre di vigili del fuoco e centinaia di volontari sono impegnati da ore in un massacrante lavoro per contenere il fronte del fuoco, alimentato da un forte vento caldo. La popolazione sta difendendo le proprie case anche con i secchi. Decine di ragazzi a dorso nudo cercano di spegnere i piccoli focolai con le magliette. Le fiamme, che hanno avuto origine nel vecchio centro di Taverna, si sono via via estese, sviluppandosi su un fronte di un chilometro e mezzo, ora si sono estese alla frazione Vincolise, che si trova a monte di San Pietro a Magisano, minacciando anche il cimitero. Nel 2000 a San Pietro a Magisano un altro incendio aveva danneggiato alcune case. Altri incendi vengono segnalati nella zona sud di Catanzaro, a Lido, dove un rogo minaccia un autosalone.

26 agosto 2012 16:51

Scossa sismica a Morano Magnitudo 3.0 alle 17.44

- calabria cosenza terremoto - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"Scossa sismica a Morano Magnitudo 3.0 alle 17.44"

Data: **27/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoti

Scossa sismica a Morano

Magnitudo 3.0 alle 17.44

Prosegue lo sciame sismico nell'area del Cosentino. Dopo le numerose scosse degli scorsi giorni pochi minuti fa si è verificata a Cosenza un evento sismico di magnitudo 3 che è stato percepito anche dalla popolazione benché non sia stato registrato alcun danno a cose o persone

Nuova scossa nel cosentino

Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Cosenza. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Castrovillari, Frascineto e Morano Calabro, la scossa è stata percepita dalla popolazione. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 17.44 con magnitudo 3.0. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

26 agosto 2012 18:17

Comune di Trani, arrivano 39.948,80 euro per la Protezione Civile

Comune di Trani, arrivano 39.948,80 euro per la Protezione C...

Radiobombo - Il Giornale di Trani

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

Comune di Trani, arrivano 39.948,80 euro per la Protezione Civile

Sabato 25 Agosto 2012 Si comunica che il Comune di Trani si è classificato al "decimo posto" nella graduatoria dei finanziamenti erogati dalla Regione Puglia in materia di Protezione Civile che consentirà, oltre all'aggiornamento ed alla definitiva approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile, di dotarsi di una stazione base per radio ricetrasmittenti, di 32 apparati radio portatili, 4 veicolari, di una idrovora per acque nere, di un carrello per auto.

Il finanziamento erogato ammonta ad € 39.948,80 e consentirà l'improcrastinabile aggiornamento del predetto piano al fine di garantire a tutti i cittadini tempestività nei casi di emergenza.

E' opportuno sottolineare l'impegno profuso dal nuovo Responsabile della Protezione Civile nonché Responsabile del 1° Settore del Corpo M.llo Magg. Carlo Ricci coadiuvato dall'agente di P.M. Angela D'Oria i quali, nonostante le numerose mansioni a cui sono già deputati, seppur incaricati in tale materia da circa quattro mesi, hanno contribuito in modo determinante con senso pratico e professionale a conseguire questo obiettivo che al più presto si concretizzerà con l'acquisto di quanto preventivato (il tutto nell'interesse esclusivo della collettività).

Il Comandante

Responsabile della Protezione Civile

Col. dott. Antonio Modugno

Scossa sismica nel Cosentino

- Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

"Scossa sismica nel Cosentino"

Data: **26/08/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Genova, accoltella la ex incinta

26.8.2012 - ore 16.58

Controesodo, oggi il grande rientro

26.8.2012 - ore 12.24

Nubifragio Verbania, due ferite

26.8.2012 - ore 10.14

Tempesta su gara canoa, un disperso

26.8.2012 - ore 14.26

Spari a Rimini, ferito un giovane

26.8.2012 - ore 14.34

26.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Scossa sismica nel Cosentino

Magnitudo 3.0, non si segnalano danni

foto Ingv

18:13 - Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Cosenza. Le località prossime all'epicentro sono Castrovillari, Frascineto e Morano Calabro. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 17.44 con magnitudo 3.0. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni.

Cosenza, terremoto di magnitudo 3.0: nessun danno

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Cosenza, terremoto di magnitudo 3.0: nessun danno"

Data: **27/08/2012**

[Indietro](#)

Cosenza, terremoto di magnitudo 3.0: nessun danno

LaPresse

Commenta

Cosenza, 26 ago. (LaPresse) - Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Cosenza. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Castrovillari, Frascineto e Morano Calabro. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 17.44 con magnitudo 3.0. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone o cose.

26 agosto 2012

Protezione Civile.Evacuato,per precauzione,camping Massafra

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Protezione Civile.Evacuato,per precauzione,camping Massafra"

Data: **26/08/2012**

Indietro

26/Aug/2012

Protezione Civile.Evacuato,per precauzione,camping Massafra FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 26/Aug/2012 AL 26/Aug/2012

LUOGO Italia - Puglia

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) La Protezione Civile regionale comunica chesono in corso, a scopo precauzionale, le procedure di evacuazione del camping Verde Mare di Massafra, a causa di un incendio boschivo di vaste proporzioni divampato questa mattina

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Caldo, in Campania punte di 38 gradi con umidità al 90%

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Caldo, in Campania punte di 38 gradi con umidità al 90%"

Data: **24/08/2012**

[Indietro](#)

Caldo, in Campania punte di 38 gradi con umidità al 90% LaPresse - 3 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto Caldo, in Campania punte di 38 gradi con umidità al 90%](#)

Napoli, 24 ago. (LaPresse) - Punte di 38 gradi con umidità al 90%. E' quello che attende la Campania per i prossimi due giorni. Ad annunciare la situazione l'assessore regionale Edoardo Cosenza, che spiega che le minime notturne non scenderanno sotto i 23 gradi. La Protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso di criticità e ha invitato sindaci ed enti locali a mantenere alta la vigilanza per le fasce fragili della popolazione. La situazione meteorologica tenderà ad un netto cambiamento dalla giornata di domenica quando le temperature scenderanno di 5-8 gradi e il tasso di umidità subirà una netta diminuzione. Si prevede anche l'arrivo di nuvolosità sparsa.